

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 maggio 2016

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **579** OGGETTO :

APPROVAZIONE, CON RIFERIMENTO ALLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20 E AI RELATIVI PROGRAMMI INTERESSANTI LA VALLE D'AOSTA, DEL PROGETTO STRATEGICO "RETE CULTURA E TURISMO PER LA COMPETITIVITÀ".

LA GIUNTA REGIONALE

- a. visti i seguenti regolamenti europei:
 - a.1 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
 - a.2 n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3 n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1801/2006 del Consiglio;
 - a.4 n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - a.5 n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
 - a.6 n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. visti, inoltre, con riferimento al Fondo statale per lo sviluppo e la coesione:
 - b.1 il decreto legislativo n. 88, del 31 maggio 2011, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
 - b.2 i commi 703 e 704, dell'art. 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) relativi agli interventi del Fondo per il periodo 2014/20;
- c. richiamato il documento del Ministro per la coesione territoriale "*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014/20*", del 27 dicembre 2012, con il quale prendeva avvio, in Italia, il confronto pubblico con le istituzioni e il partenariato, in vista della predisposizione dell'Accordo di partenariato 2014/20, di cui al successivo punto d.;
- d. visto l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- e. precisato che, nell'avviare il processo programmatico, si è aderito alla proposta di percorso del Gabinetto del Ministro per la coesione territoriale, diffusa il 14 giugno 2012 e improntata ai seguenti principi:
 - e.1 concentrazione della spesa su un numero limitato di priorità che tengano conto degli specifici contesti territoriali e abbiano una forte rilevanza per lo sviluppo;
 - e.2 focalizzazione sui risultati attesi – chiari e misurabili – in termini di qualità della vita dei cittadini e alle azioni che si intendono realizzare per conseguirli;

- e.3 forte apertura al confronto pubblico per valorizzare le funzioni di proposta e controllo da parte dei cittadini;
 - e.4 attenzione ai ‘luoghi’ attraverso la valorizzazione della dimensione urbana e rurale delle alleanze fra territori;
 - e.5 rafforzamento dei presidi di competenza nazionale;
 - e.6 integrazione della politica regionale, europea e nazionale, con la politica di bilancio ordinaria;
- f. evidenziato, inoltre, che – coerentemente con quanto suggerito dal documento di cui ai punti c. ed e. nonché dalla consolidata normativa europea e dal ”*Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei*”, di cui al regolamento delegato (UE) n. 240/2014, della Commissione, del 7 gennaio 2014 – il processo programmatico è avvenuto con il coinvolgimento attivo tanto dei soggetti a favore dei quali sono dirette le azioni dei programmi (c.d. beneficiari), quanto di quelli che stabilmente si occupano delle materie in cui questi intervengono (c.d. centri di competenza);
- g. dato atto che, al fine di assicurare operatività e forte orientamento ai risultati dei nuovi programmi, la definizione del ”*Quadro strategico regionale*” e dei Programmi ha visto, tra il novembre 2012 e il maggio 2014, la partecipazione attiva del partenariato istituzionale, socio-economico e ambientale della Regione mediante incontri, raccolta di proposte progettuali e l’attivazione di tavoli di confronto tematici;
- h. evidenziato che, nell’ambito dei suddetti tavoli tematici, ed in particolare a partire dalla riunione del 3 luglio 2013 dedicata all’approfondimento dei bisogni e delle proposte progettuali connesse alla valorizzazione delle risorse territoriali, è stata evidenziata la necessità di procedere al completamento degli interventi di valorizzazione dei beni culturali avviati nella programmazione 2007/13, prevedendo l’inserimento degli stessi in circuiti di fruizione integrati delle risorse territoriali;
- i. riscontrata la piena rispondenza delle caratteristiche del Progetto “*Rete cultura e turismo per la competitività*” agli orientamenti strategici europei e nazionali che, in particolare, insistono, sull’importanza di una valorizzazione sistemica ed integrata delle risorse e competenze territoriali, condizione indispensabile per lo sviluppo delle potenzialità competitive del territorio;
- j. evidenziato che la finalità esplicitata nel punto precedente è stata fatta propria dal Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d’Aosta , approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016 che individua, in particolare, tra gli obiettivi generali, al cui raggiungimento i programmi regionali cofinanziati devono concorrere, “Aosta, la Valle sostenibile”, nell’ambito del quale si sottolinea, tra il resto, l’importanza della definizione di un sistema di gestione dei beni culturali performante e capace di integrare l’offerta culturale con gli altri asset del territorio, e “Fare rete: la *governance*, chiave del successo della strategia”, metodo adottato anche nella predisposizione e gestione del Progetto in argomento;
- k. richiamata la deliberazione n. 1621/XIV del 2/12/2015, con la quale il Consiglio regionale ha impegnato il Governo regionale ad avviare immediatamente un percorso per la costituzione, nel primo semestre 2016, di un soggetto unico dedicato alla promozione del territorio regionale;

- l. dato atto che l'Autorità di gestione del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione" 2014/20 (FESR), in accordo con il Nucleo regionale di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) ed il Coordinamento delle Autorità di gestione, verificata la coerenza del Progetto in argomento con gli orientamenti del pacchetto legislativo europeo di cui al punto a., con l'Accordo di partenariato, di cui al precedente punto d., e con la *Strategia VdA 2020*, di cui al punto i., ha incluso, nella proposta di Programma trasmessa alla Commissione europea il 22 luglio 2014 previa approvazione del Consiglio regionale con deliberazione n. 615 del 17 luglio 2014, di azioni che consentissero il sostegno del Progetto "*Rete cultura e turismo per la competitività*", in particolare individuando a tal fine:
- l.1 nell'ambito dell'Asse prioritario 5 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse, l'Azione "*6.7.1. - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*";
 - l.2 nell'ambito dell'Asse prioritario 2 - Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime –, l'Azione "*2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese*";
- m. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- n. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV del 20 maggio 2015 di approvazione del testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
- o. considerato che, ai sensi dell'articolo 53 del regolamento (UE) n. 615/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato), entrato in vigore il 1° luglio 2014, gli aiuti per la cultura sono compatibili con il mercato interno e sono esentati dall'obbligo di notifica, purché soddisfino una serie di condizioni dettate dallo stesso articolo 53;
- p. evidenziato che è stato verificato che, gli aiuti non superano la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento, e che il risultato operativo è stato dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli;
- q. stante l'esigenza di proseguire nel processo di definizione dei progetti, passando dalla programmazione alla progettazione, il Coordinamento delle Autorità di gestione, con il supporto del NUVAL, ha predisposto dei modelli che consentissero un'adeguata esposizione dei progetti da parte dei proponenti e contenessero tutti i dati necessari per il monitoraggio dell'avanzamento previsto a livello statale (dall'IGRUE) e regionale, strutturando, in particolare:

- q.1 una *Scheda Progetto strategico*, utilizzabile per illustrare il Progetto, ad individuazione diretta e a titolarità regionale, che individua finalità e definisce risultati attesi perseguibili attraverso la realizzazione di differenti interventi. Tale strumento consente l'inquadramento complessivo del Progetto alla cui realizzazione concorrono i singoli Progetti integrati ed eventuali Progetti correlati;
- q.2 una *Scheda Progetto*, utilizzabile dal proponente per contestualizzare e presentare le attività che richiedono un cofinanziamento da parte dei Programmi, compresi i Progetti integrati e correlati;
- r. visto che il processo di programmazione ha portato ad un progressivo miglioramento delle proposte che ha operativamente integrato le competenze del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali e il Dipartimento turismo, sport e commercio, al fine di garantire la commercializzazione di prodotti culturali di alta qualità;
- s. data evidenza del fatto che al gruppo di progettazione interdipartimentale, finalizzato alla definizione degli interventi volti al perseguimento dell'integrazione dei beni culturali con gli altri *asset* territoriali al fine di aumentare la competitività della regione, hanno preso parte anche dei referenti del Comune di Aosta, come richiesto dai dirigenti dell'amministrazione comunale nell'ambito dell'incontro con il Coordinamento delle Autorità di gestione del 14 novembre 2013;
- t. dato atto che, a seguito dell'approvazione del Programma, le competenti Strutture regionali hanno provveduto all'affinamento delle relative componenti progettuali del Progetto "*Rete cultura e turismo per la competitività*", pervenendo alla definizione dei seguenti progetti:
 - t.1 *Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"*, curato dal Dipartimento turismo, sport, commercio e trasporti;
 - t.2 *Progetto integrato "Rete cultura e turismo per la competitività – Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta est"*, curato dalla Struttura patrimonio archeologico;
 - t.3 *Progetto integrato "Rete cultura e turismo per la competitività –Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans di Aosta (II° lotto)"*, curato dalla Struttura patrimonio archeologico;
 - t.4 *Progetto integrato "Rete cultura e turismo per la competitività – Valorizzazione Castello di Quart (II° lotto)"*, curato dalla Struttura patrimonio archeologico;
 - t.5 *Progetto integrato "Rete cultura e turismo per la competitività – Promozione"*, curato dalla Struttura sviluppo dell'offerta, marketing e promozione;
- u. dato atto che il NUAL ha accompagnato il suddetto processo di progettazione, in particolare a seguito dell'approvazione del Programma di cui in m., attraverso osservazioni e valutazioni degli elaborati progettuali, in occasione di riunioni, al fine di garantirne, un adeguato grado di qualità, pervenendo, da ultimo, in data 22 marzo 2016, all'espressione di un parere positivo sul Progetto "*Rete cultura e turismo per la competitività*";

- v. considerata la necessità di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, oltre al Progetto strategico "*Rete cultura e turismo per la competitività*", anche i Progetti integrati, elencati al punto t., al fine di consentire all'organo deliberante l'approfondita conoscenza delle realizzazioni che consentiranno il perseguimento degli obiettivi descritti nel Progetto strategico;
- w. precisato che, sulla base della Strategia di marketing, elaborata nell'ambito del Progetto di cui in t.5, saranno predisposti i seguenti Progetti integrati, che, pertanto, saranno sottoposti in un secondo momento all'attenzione della Giunta;
 - w.1 *Progetto integrato "Rete cultura e turismo per la competitività – Tecnologie e servizi innovativi"*, curato dalla Struttura sviluppo dell'offerta, marketing e promozione;
 - w.2 *Progetto integrato "Rete cultura e turismo per la competitività – Miglioramento dell'offerta"*, curato dalla Struttura sviluppo dell'offerta, marketing e promozione;
- x. richiamato il documento recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*", approvato, in data 9 giugno 2015, dal Comitato di sorveglianza del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- y. dato atto che l'Autorità di gestione del predetto Programma, in conformità a quanto previsto dall'art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l'applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l'ammissibilità dei Progetti integrati, di cui al punto t., al sostegno del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
- z. visto che la stessa Autorità di gestione ha verificato la disponibilità, nel bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/18, delle risorse finanziarie necessarie per realizzare gli interventi previsti nei progetti di cui al precedente punto t.;
- aa. evidenziato che, dato il valore strategico del Progetto "*Rete cultura e turismo per la competitività*", potranno auspicabilmente concorrere all'implementazione del Progetto altri Programmi europei e statali cofinanziati, migliorando le condizioni per il raggiungimento dei risultati attesi;
- bb. visto il piano regionale di marketing strategico per il turismo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1728 in data 26/6/2009;
- cc. evidenziato che, stante la valenza strategica dell'intervento e l'articolazione dell'impianto progettuale, comprensivo di un Progetto strategico e di diversi Progetti integrati, si ritiene necessaria l'istituzione di un *Comitato di pilotaggio*, con funzioni di monitoraggio dell'attuazione affinché la stessa garantisca il perseguimento dei risultati dichiarati nella documentazione progettuale;
- dd. ritenuto, in particolare, che il Comitato di cui al precedente punto, sia così composto:
 - dd.1 Responsabile del Progetto strategico, con funzione di Presidente del Comitato;
 - dd.2 Responsabile della "Cabia di regia" della Politica regionale di sviluppo ;

- dd.3 Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR);
- dd.4 Beneficiari dei Progetti integrati al Progetto strategico "*Rete cultura e turismo per la competitività*";
- dd.5 Attuatori dei Progetti integrati al Progetto strategico "*Rete cultura e turismo per la competitività*", quando diversi dai Beneficiari;
- dd.6 Altri soggetti eventualmente coinvolti nell'attuazione;
- dd.7 Altri soggetti che il *Comitato di pilotaggio* riterrà significativi per l'esame degli argomenti in discussione;
- ee. precisato che il succitato *Comitato di pilotaggio* potrà riunirsi in forma plenaria o ristretta in base agli argomenti in discussione;
- ff. ritenuto che sono di competenza del *Comitato di pilotaggio*, relativamente al Progetto strategico ed ai Progetti integrati correlati:
 - ff.1 le scelte strategiche relative al Progetto emergenti nel corso dell'attuazione;
 - ff.2 la validazione preventiva della descrizione degli oggetti dei capitolati speciali di gara per i lavori, i servizi e le forniture;
 - ff.3 il monitoraggio dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale;
 - ff.4 l'esame e l'autorizzazione di variazioni al cronoprogramma delle attività e della spesa;
 - ff.5 la validazione dei risultati conseguiti;
 - ff.6 le attività di raccordo e garanzia di coerenza del Progetto con altri collegati per tema o territorio;
- gg. considerato che il succitato *Comitato di pilotaggio* si riunisce di norma almeno tre volte l'anno, su convocazione del suo Presidente, e comunque in caso di necessità, e che le attività di segreteria ed il supporto logistico e amministrativo sono curate dal personale amministrativo del Dipartimento turismo, sport e commercio, con modalità operative concordate e approvate nella riunione di insediamento dello stesso;
- hh. individuata l'opportunità di prevedere la possibilità di estendere la composizione del *Comitato di pilotaggio* a soggetti del partenariato istituzionale, socio-economico ed ambientale con l'obiettivo di accompagnare l'attuazione del Progetto potenziando l'efficace perseguimento dei risultati;
- ii. evidenziato che l'organo di cui al punto precedente, denominato *Comitato di pilotaggio allargato*, si riunisce, di norma, almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente del *Comitato di pilotaggio*, ed è composto, in particolare, dai membri di cui al punto dd., e da:

- ii.1 uno o più esperti esterni del NUVAl, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 7 febbraio 2014;
 - ii.2 designati degli enti locali interessati dal Progetto in argomento;
 - ii.3 componenti del Forum partenariale, di cui alla deliberazione n. 739 del 22 maggio 2015, interessati al Progetto in argomento;
 - ii.4 operatori socioeconomici ritenuti dal *Comitato di pilotaggio* “attori significativi del territorio” per il raggiungimento dei risultati o che manifestino, per propria iniziativa, la volontà di partecipare al *Comitato di pilotaggio allargato*;
- jj. evidenziato che, come previsto dall’art. 3 del Protocollo di intesa per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo 2014/20, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2015 n. 739, il Forum partenariale può istituire tavoli di lavoro per approfondire il confronto su specifici aspetti della Politica regionale di sviluppo 2014/20;
- kk. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190
- ll. richiamata la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2015, n. 1964, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- mm. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento turismo, sport e commercio, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN e con l’Assessore all’istruzione e cultura, Emily RINI;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20 e ai relativi Programmi, il Progetto strategico “*Rete cultura e turismo per la competitività*”, come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
2. di rinviare a successive deliberazioni, proposte dalle Strutture regionali competenti per materia, l’approvazione dei seguenti Progetti integrati al Progetto strategico “*Rete cultura e turismo per la competitività*” che ne garantiscono l’attuazione:
 - 2.1. *Progetto integrato “Rete cultura e turismo per la competitività – “Valorizzazione del comparto cittadino denominato “Aosta est””, curato dalla Struttura patrimonio archeologico;*

- 2.2. *Progetto integrato “Rete cultura e turismo per la competitività –Area megalitica Saint-Martin-de-Corléans di Aosta (II° lotto)”*, curato dalla Struttura patrimonio archeologico;
- 2.3. *Progetto integrato “Rete cultura e turismo per la competitività – Valorizzazione del Castello di Quart (II° lotto)”*, curato dalla Struttura patrimonio archeologico;
- 2.4. *Progetto integrato “Rete cultura e turismo per la competitività – Promozione”*, curato dalla Struttura sviluppo dell’offerta, marketing e promozione;
- 2.5. *Progetto integrato “Rete cultura e turismo per la competitività – Tecnologie e servizi innovativi”*, curato dalla Struttura sviluppo dell’offerta, marketing e promozione;
- 2.6. *Progetto integrato “Rete cultura e turismo per la competitività – Miglioramento dell’offerta”*, curato dalla Struttura sviluppo dell’offerta, marketing e promozione;
3. di istituire il *Comitato di Pilotaggio* del Progetto come di seguito composto:
 - 3.1. in qualità di Responsabile del Progetto strategico, con funzione di Presidente del Comitato, il Coordinatore del Dipartimento turismo, sport e commercio;
 - 3.2. in qualità di Responsabile della “Cabia di regia” della Politica regionale di sviluppo, il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei ;
 - 3.3. in qualità di Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR), il Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale;
 - 3.4. in qualità di Beneficiari dei Progetti integrati al Progetto strategico “*Rete cultura e turismo per la competitività*”, i rispettivi Dirigenti della Struttura patrimonio archeologico e della Struttura sviluppo dell’offerta, marketing e promozione ;
 - 3.5. in qualità di Responsabile del Dipartimento regionale competente nel settore dei beni culturali, il Coordinatore del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali;
4. di dare mandato al Coordinatore del Dipartimento turismo, sport e commercio , in qualità di Presidente del *Comitato di Pilotaggio*, di convocare il *Comitato di pilotaggio allargato* composto dai membri di cui al punto 3., e da:
 - 4.1. uno o più esperti esterni del NUVAl, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 7 febbraio 2014;
 - 4.2. designati degli enti locali interessati dal Progetto in argomento;
 - 4.3. componenti del Forum partenariale, di cui alla deliberazione n. 739 del 22 maggio 2015, interessati al Progetto in argomento;
 - 4.4. operatori socioeconomici ritenuti dal *Comitato di pilotaggio* “attori significativi del territorio” per il raggiungimento dei risultati o che manifestino, per propria iniziativa, la volontà di partecipare al *Comitato di pilotaggio allargato*;

5. di dare atto della disponibilità, nella parte spesa del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, delle risorse finanziarie, che sono necessarie per realizzare i Progetti integrati al Progetto strategico “*Rete cultura e turismo per la competitività*”, di cui al punto 2., e che saranno prenotate con successive deliberazioni della Giunta regionale;
6. di dare atto che le risorse relative ad alcuni Progetti integrati al Progetto strategico “*Rete cultura e turismo per la competitività*” sono iscritte, per la parte entrata, nei pertinenti capitoli del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018 e sono state accertate con provvedimenti del Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 260 in data 28 gennaio 2016 e n. 1803 in data 3 maggio 2016;
7. di dare atto che, per gli esercizi successivi al bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, saranno previsti, sia in parte spesa che in parte entrata, appositi stanziamenti nei pertinenti capitoli dei futuri bilanci regionali.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 579 IN DATA 6/05/2016

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO STRATEGICO

ANAGRAFICA

Titolo Progetto strategico	Rete cultura e turismo per la competitività
Sintesi Progetto strategico	Il Progetto strategico illustrato nella presente scheda possiede caratteristiche di complessità e di innovatività mai affrontate prima sul territorio regionale. L'obiettivo ambizioso è quello di mettere a sistema, e far fruttare da un punto di vista economico-turistico, le eccellenze del patrimonio storico, artistico e culturale della regione, completando e integrando, da un lato, l'offerta e affrontando, dall'altro – con specifiche azioni di sistema – gli aspetti relativi alla promozione e alla comunicazione integrata, in un'ottica più "ampia", comprendente cioè gli aspetti di valore e di appeal del territorio regionale (natura, enogastronomia, infrastrutture per il tempo libero,...) non solo per destagionalizzare i flussi turistici, ma anche al fine di rafforzare l'offerta turistica in alta stagione. Per rispondere a tale finalità, il Progetto strategico prevede un'articolazione reticolare, e si compone di una parte relativa all'inquadramento generale e di cinque progetti integrati che affrontano sia gli aspetti relativi al recupero, al restauro conservativo e alla messa in rete di alcuni beni culturali presenti sul territorio, sia gli aspetti concernenti l'organizzazione dell'offerta culturale, la realizzazione di una comunicazione e di una promozione integrata dei beni culturali. In particolare, i progetti integrati che compongono e completano il Progetto strategico sono i seguenti: 1. Rete cultura e turismo per la competitività – Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta est"; 2. Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans ad Aosta (II° lotto); 3. Rete cultura e turismo per la competitività- Valorizzazione Castello di Quart (II° lotto); 4. Rete cultura e turismo per la competitività – Promozione; 5. Rete cultura e turismo per la competitività- Tecnologie e servizi innovativi; 6. Rete cultura e turismo per la competitività- Miglioramento dell'offerta. Va precisato che la selezione dei beni culturali sui quali si è scelto di intervenire mediante appositi Progetti integrati di natura "infrastrutturale" nell'ambito del Progetto strategico è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: - impatto potenziale sui flussi turistici; - possibilità di creazione di circuiti tematici (castelli, città di Aosta,

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

Scheda Progetto strategico





	ecc...); - completamento dell'offerta culturale già avviata nell'ambito della programmazione 2007/13. Sotto i predetti profili, i beni culturali selezionati offrono le maggiori garanzie dal punto di vista del completamento dell'offerta culturale, consentendo di costruire percorsi che, nella loro eterogeneità, vanno potenzialmente a creare le condizioni per costruire itinerari turistici appetibili (i castelli, il megalitismo, l'Aosta romana). Mentre, per quanto concerne le azioni di sistema, anch'esse configurabili quali specifici Progetti integrati a completamento della parte infrastrutturale, le stesse si concentreranno su tre componenti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto strategico: - l'organizzazione dell'offerta integrata; - la promozione e la comunicazione integrata (interna ed esterna al bene culturale di riferimento); - le componenti lct a supporto. In particolare, nell'ambito del Progetto integrato relativo alla promozione verrà predisposto un piano di marketing che, in coerenza con i piani già in fase di avvio e riferiti ad altre progettualità strategiche (Bassa via) dovrà focalizzare l'attenzione sui seguenti aspetti: • messa a sistema di tutti gli elementi di attrazione del territorio valdostano (oltre ai beni culturali, le risorse naturali, l'enogastronomia, ecc..); • individuazione degli elementi per l'organizzazione dell'offerta del patrimonio culturale e individuazione delle ipotesi di fruizione degli stessi più idonee ad incrementarne l'attrattività sotto il profilo turistico; • individuazione di ipotesi di gestione dei beni culturali orientate al mercato, tanto sulla base degli indirizzi attuali, quanto sulla base degli indirizzi provenienti dal soggetto che si occuperà della promozione unitaria Pertanto, gli elementi fondamentali dei Progetti integrati relativi alle azioni di sistema legate all'organizzazione dell'offerta e alle componenti lct verranno messi a fuoco solo successivamente in esito alle risultanze del predetto piano di marketing.
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020- Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Costo complessivo previsto	9.260.000,00 euro
CUP master	
Data inizio prevista	Maggio 2016
Data fine prevista	Dicembre 2022
Responsabile Progetto strategico	Dipartimento turismo, sport e commercio

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto strategico





DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

Il turismo culturale rappresenta teoricamente una potenzialità enorme, ma gran parte dei musei e dei siti culturali del Paese ha risultati deludenti in termini di visitatori. La domanda è cambiata, ma l'offerta, i modelli gestionali ed il marketing sono ancora quelli di un tempo. Si veda a riguardo: "Cultura e Turismo: i dati on-line per uno sviluppo turistico basato sulla cultura (contributo al progetto "Destinazione Italia"), febbraio 2014; e i dati ONT (Osservatorio Nazionale del Turismo) "Cultura e Turismo. Impresa e lavoro", II edizione, 2015.

In particolare, in Valle d'Aosta, da qualche anno si osserva un interesse crescente verso il turismo culturale, anche come alternativa e integrazione alla montagna "open air", fenomeno strettamente collegato alla destagionalizzazione dei flussi turistici e alla valorizzazione di località regionali "minori". Negli ultimi anni, sono stati numerosi gli interventi finalizzati al recupero e alla fruibilità di siti archeologici, di complessi monumentali e di edifici storici. In relazione al Forte di Bard, dal 2006 ad oggi, gli ingressi annui sono passati da 128.008 (nel 2006, anno della riapertura) a 251.994 nel 2015. Si riportano, inoltre, i dati relativi agli afflussi turistici nei principali siti culturali della regione registrati nell'anno 2015. Tali siti riguardano tre aree tematiche particolarmente rilevanti:

- La Valle d'Aosta in epoca romana:

- Criptoportico forense (Aosta): 72.572;
- Area del Teatro romano (Aosta);
- Chiesa paleocristiana di San Lorenzo (Aosta): 29.383;
- Ponte-acquedotto romano di Pont d'Aël: 12.014;
- Villa romana della Consolata (Aosta): 1.632;
- Museo Archeologico Regionale (Aosta): 10.975;
- Resti della Strada romana delle Gallie (da Pont-Saint-Martin ai due valichi maggiori);

I castelli:

- Castello di Fénis: 86.477
- Castello di Issogne: 35.618;
- Castello di Verrès: 18.737;
- Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean: 27.562;
- Castello di Sarre: 23.948;
- Castello Sarriod de La Tour di Saint Pierre: 9.308;
- Castello Gamba di Chatillon: 7.949;
- Forte di Bard: 251.994 (dato 2015).

Per un totale di 336.220 visitatori cui vanno aggiunti 180.000 persone al Teatro romano senza contare l'intenso afflusso relativo ai mercatini di Natale.

Si allega (Allegato 1) la tabella relativa ai dati di afflusso ai siti archeologici e monumentali della regione registrati nel 2014, 2015 fino ad includere i primi mesi del 2016. Si precisa che per quanto riguarda i dati del Teatro romano (sito privo di dispositivi conta persone), la Soprintendenza ai BBAACC della regione utilizza un parametro pari al 30% in più rispetto alla normale affluenza di visitatori del Criptoportico.

Si evidenzia come il turismo culturale possa rappresentare un'attrattiva turistica complementare all'offerta naturalistica e sportiva delle alte stagioni, da proporre sia a completamento delle giornate all'aria aperta sia nei casi di giornate fredde o piovose.

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

Scheda Progetto strategico





L'attenzione verso i Beni culturali si è dunque recentemente *evoluta* da una situazione in cui gli stessi venivano considerati unicamente in quanto tali, ad una situazione in cui *la valorizzazione, attraverso la fruizione, è considerata importante anche in funzione dello sviluppo economico e sociale.*

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto strategico

In termini generali, dalle ultime indagini di settore relative alle modalità di valorizzazione del patrimonio culturale italiano, sono state messe in evidenza, tra le principali problematicità:

- la scarsità di risorse economiche dedicate alle attività di promozione e comunicazione;
- la mancaza di modelli organizzativi efficienti;
- la scarsità di figure professionali adeguate.

In particolare, in Valle d'Aosta, le suddette problematicità vengono confermate e si articolano, sulla base di un'analisi più puntuale, nelle specifiche sottoriportate:

- parzialmente **inadeguata organizzazione dell'offerta** relativa al patrimonio culturale della regione;
- **insufficiente integrazione** del sistema dei beni culturali tra di essi;
- **insufficiente integrazione dei beni culturali** con gli **altri asset** del patrimonio regionale (quali il patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico, le infrastrutture per il tempo libero, ecc...);
- **insufficiente integrazione** del sistema dei beni culturali con le **attività economiche del territorio** (attività commerciali, ricettive, enogastronomia, professioni turistiche e della cultura, ecc...);
- **modalità gestionali** dei beni culturali **da migliorare** in un'ottica di sistema orientato al mercato;
- **insufficiente promozione del sistema** dei **Beni culturali** regionali e conseguente scarsa incisività di quest'ultimo in termini di ricaduta socio-economica sul territorio;
- mancanza di **adeguate politiche di marketing territoriale** utili ad un'idonea e globale valorizzazione del patrimonio culturale della Valle d'Aosta;
- carenza di formazione (in termini di aggiornamento dei contenuti storico-archeologici, in termini di capacità linguistica e sotto l'aspetto della cura dell'accoglienza) del **personale** deputato alla gestione e alla promozione del patrimonio culturale da potenziare e aggiornare.

Obiettivo specifico del Progetto strategico

Sulla base delle analisi svolte e delle problematiche emerse, al fine di giungere ad una valorizzazione del patrimonio culturale presente sul territorio anche in termini di valorizzazione turistica strutturata capace di promuovere lo sviluppo di circuiti di offerta culturale integrata e di prodotti turistici che siano realmente strutturati, accessibili, fruibili in maniera continuativa, targettizzati e commercializzabili, i principali obiettivi del Progetto strategico risultano i seguenti:

- crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale;
- incremento dei flussi turistici, in particolare nei periodi di media e bassa stagione;
- incremento del valore aggiunto legato alle attività economiche del territorio più direttamente connesse alle attività di valorizzazione e promozione della rete dei castelli e dei siti archeologici (esercizi commerciali e ricettivi).

Si rende, pertanto, necessario agire parallelamente su diversi piani che colmino le mancanze e trasformino il patrimonio culturale regionale in un vero e proprio volano per lo sviluppo economico della regione.

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto strategico*





Da un lato, il momento è dunque più che mai opportuno per intervenire, sul fronte dell'offerta, in termini di ottimizzazione del sistema Beni culturali in gestione all'Amministrazione regionale ("Sistema dei castelli e dei siti culturali valdostani"), in un insieme organizzato ed integrato di offerta degli asset culturali, intensificando e migliorando l'accoglienza, introducendo nuove competenze professionali ed un nuovo approccio alle ICT e al web. L'intervento è necessario in vista della prossima apertura di siti culturali che andranno ad ampliare e sviluppare l'offerta attuale: si tratta dell'Area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans, del sito monumentale detto Aosta est (che dalla Porta Prætoriana di Aosta conduce, attraverso l'area del Teatro romano, alla Torre dei Balivi) e del Castello di Quart. Tuttavia si precisa che, in realtà, si agirà sull'intero patrimonio culturale regionale in termini di valorizzazione, promozione e comunicazione. Dall'altro lato, diventa fondamentale disporre di una strategia di promozione e comunicazione innovativa, fondata sui new media, capace di raggiungere ampie fasce di pubblico. Questo perché la diversificazione dei mezzi di comunicazione serve per dare la massima diffusione al pubblico della conoscenza e della promozione dei luoghi della cultura e del territorio in cui si inseriscono.

Al fine quindi di pervenire alla costituzione di un nuovo prodotto turistico imperniato sull'intero patrimonio culturale regionale funzionale alla promozione integrata del territorio e della sua offerta turistica, sarà necessario dotarsi di un'apposita strategia di marketing e di comunicazione ad ampio raggio che preveda:

- un'offerta culturale inclusiva di elementi quali il patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico, le infrastrutture per il tempo libero e il patrimonio culturale immateriale ed etno-antropologico in una logica "glocalistica";
- un'offerta integrata con la ricettività del territorio, con il settore agro-alimentare, l'artigianato di tradizione, le professioni turistiche e della cultura (es: teatro, musica);
- il coinvolgimento del più ampio numero di stakeholders.

Si precisa che tutte le fasi di tale processo si inseriscono in alcune recenti determinazioni del Consiglio regionale che prevedono la riorganizzazione complessiva del sistema di promozione e comunicazione degli asset con valenza turistica del territorio regionale (patrimonio culturale e naturale, enogastronomia, ecc...) e che porteranno all'accentramento presso un ente strumentale della Regione di tutte le attività promozionali finora svolte in modo frammentario da diverse strutture regionali.

I sopra menzionati obiettivi saranno pertanto perseguiti attraverso:

- il miglioramento delle modalità di fruizione del patrimonio, affinché le stesse siano sempre in linea con le richieste della società e del turismo culturale;
- il miglioramento dell'integrazione degli aspetti della tutela e della conservazione del bene con la gestione delle attività di accoglienza e di promozione;
- il miglioramento dell'integrazione tra i beni culturali e tra questi e gli altri asset del territorio regionale;
- il miglioramento delle modalità di comunicazione e promozione del patrimonio affinché diventi esso stesso un valido strumento di promozione dell'intero territorio regionale;
- l'incremento della comunicazione sui singoli beni in chiave di "sistema culturale" su scala regionale;
- il miglioramento degli standard di competenza dei profili professionali per i servizi di accoglienza, assistenza e custodia.

Contributo previsto dal Progetto strategico in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020"

Rispetto agli obiettivi di Europa 2020, il Progetto strategico potrà contribuire, direttamente e indirettamente, in modo positivo, in modo particolare a quello legato all'aumento dell'occupazione, in quanto l'industria culturale è considerata tra i settori trainanti della ripresa economica. Il Progetto potrà, infatti, contribuire ad influenzare positivamente l'occupazione nei settori più direttamente connessi alla *Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*
Scheda Progetto strategico





gestione e alla promozione dei beni culturali (guide turistiche, archeologi, ecc...), sia in quelli legati al settore della ricettività in senso ampio.

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	L'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea impone - per utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione nell'ambito dei Programmi europei nel periodo 2014/20 - il superamento di una visione settoriale e frammentata degli interventi, rafforzando le complementarietà tra le risorse del territorio (culturali, naturali, infrastrutture, servizi, ecc.) e il sistema delle imprese, per costruire un prodotto turistico unitario che risponda all'insieme dei bisogni dei <i>target</i> di riferimento. Tale orientamento è in linea con il Quadro strategico 2014/20 della Valle d'Aosta, alla cui attuazione il Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 Fesr concorre e che pone, in termini anche più generali tra i suoi obiettivi, la 'messa a sistema e l'integrazione tra gli attori e i settori del territorio', quale condizione necessaria per aumentare l'attrattività di risorse che considerate singolarmente non sono in grado di suscitare adeguati effetti motivazionali presso il turista e di trasformare l'attrattività stessa in sviluppo, facendo sì che l'offerta di beni pubblici si traduca in valore economico (redditi d'impresa e da lavoro derivanti dal consumo interno di beni e servizi prodotti dalle imprese del territorio). Il Progetto è inoltre coerente, nei suoi obiettivi, con l'Aggiornamento del Piano di marketing turistico regionale (in attesa di approvazione da parte della Giunta regionale), che individua tra le priorità il potenziamento della comunicazione del sistema dei castelli valdostani, in quanto beni culturali identificativi del territorio e fonte di attrazione turistica.
--	---

Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Particolare attenzione è posta, nella costruzione dei percorsi di visita, agli aspetti ambientali e alla sinergia con le eccellenze naturalistiche della regione. In particolare i Progetti integrati al presente Progetto strategico che garantiscono impatti positivi sull'ambiente, attraverso la sensibilizzazione dei visitatori agli aspetti naturalistici, sono: - Area megalitica: nel museo è prevista una sezione dedicata alla storia geologica della Valle d'Aosta; - Castello di Quart: sistemazione del verde circostante il castello, anche attraverso la valorizzazione degli alberi monumentali.
Parità fra uomini e donne	Il Progetto non ha effetti diretti sugli aspetti legati alla parità di genere e alla non discriminazione.



Pari opportunità e non discriminazione	Gli interventi infrastrutturali sui beni (Castello di Quart, Aosta est, Area megalitica) garantiscono la fruibilità anche a persone con mobilità ridotta (rampe) e ipovedenti (plastici e targhe con testi in Braille).

Orientamenti della politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva	Soddisfatta in termini di: ☒ molteplicità dei soggetti coinvolti ☒ integrazione tra soggetti pubblici e privati ☒ integrazione tra settori ☒ integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori Al contrario di altre regioni italiane, la Regione autonoma Valle d'Aosta non ha legiferato per definire le strategie di valorizzazione e promozione dei beni culturali (così come richiesto dall'art. 112 comma 2 del d.lgs 42/2004). Non sono quindi stati definiti puntualmente gli ambiti e gli strumenti necessari a definire le linee strategiche di programmazione così come i piani operativi relativamente a queste tematiche. Per questo motivo, pur rimanendo negli ambiti propri stabiliti dalla normativa generale (Codice dei beni culturali e legge regionale 54/1998 Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), la Regione e gli enti pubblici territoriali devono condividere, attraverso accordi, le modalità di realizzazione di strategie comuni di valorizzazione dei beni culturali di pertinenza del proprio territorio, al fine di approvare obiettivi e linee di sviluppo comuni. Si tratta di recuperare una condivisione con il territorio rispetto alla valorizzazione di beni, che devono essere percepiti come motore di sviluppo. Essendo l'integrazione di turismo, cultura, natura, enogastronomia, artigianato e tradizione, elemento indispensabile per il raggiungimento dei risultati attesi esplicitati, si prevede l'attivazione dei seguenti contesti di concertazione e co-progettazione. In particolare si intende attivare un Comitato di pilotaggio, con funzioni di monitoraggio dell'attuazione affinché la stessa garantisca il perseguimento dei risultati dichiarati nella documentazione progettuale. Tale Comitato sarà composto da: - in qualità di Responsabile del Progetto strategico, con funzione di Presidente del Comitato, il Coordinatore del Dipartimento turismo, sport e commercio; - in qualità di Responsabile della "Cabia di regia" della Politica regionale di sviluppo, il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari



europei ;

- in qualità di Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), il Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale;
- in qualità di Beneficiari dei Progetti integrati al Progetto strategico “*Rete cultura e turismo per la competitività*”, i rispettivi Dirigenti della Struttura patrimonio archeologico e della Struttura sviluppo dell'offerta, marketing e promozione ;
- in qualità di responsabile del Dipartimento regionale competente nel settore dei beni culturali, il Coordinatore del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali.

Tale Comitato potrà riunirsi in forma plenaria o ristretta in base agli argomenti in discussione e comunque, di norma, almeno 3 volte l'anno.

Al fine di coinvolgere il partenariato istituzionale, socio-economico ed ambientale con l'obiettivo di accompagnare l'attuazione del Progetto potenziando l'efficace perseguimento dei risultati, il succitato Comitato potrà estendere la composizione ai seguenti membri:

- uno o più esperti esterni del NUVAL, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 7 febbraio 2014;
- designati degli enti locali interessati dal Progetto in argomento;
- componenti del Forum partenariale, di cui alla deliberazione n. 739 del 22 maggio 2015, interessati al Progetto in argomento;
- operatori socioeconomici ritenuti dal Comitato di pilotaggio “attori significativi del territorio” per il raggiungimento dei risultati o che manifestino, per propria iniziativa, la volontà di partecipare al Comitato di pilotaggio allargato in argomento.

Il Comitato di pilotaggio allargato al partenariato istituzionale, socio-economico ed ambientale si riunirà almeno una volta all'anno.

Essenziale sarà un'attività informativa e formativa degli operatori del territorio, che sarà attuata direttamente dalle strutture dell'amministrazione, al fine di trasmettere le informazioni minime indispensabili, inerenti tutti gli asset territoriali, per un'adeguata accoglienza e per indirizzare correttamente il turista nella Città e sul territorio. Questi contesti, anche sulla base degli esiti del piano di marketing, saranno anche luoghi per la definizione congiunta e partecipata di modalità gestionali (integrate tra i diversi attori coinvolti nel processo) finalizzate ad aumentare la sostenibilità, anche economico-finanziaria, dei beni culturali stessi.



--	--

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	
☒ organizzativo , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto;	Il Progetto strategico è inserito in un processo di revisione del sistema di fruizione, gestione, promozione del patrimonio culturale (ma non solo) regionale. Il nuovo assetto dei beni culturali costituirà un asset determinante del costituendo ente strumentale che si occuperà dell'intera attività di promozione del territorio nonché del costante raccordo con gli operatori dei settori del territorio. Il continuo e progressivo coinvolgimento ed una più stretta integrazione con gli operatori culturali e turistici, garantita attraverso i tavoli succitati, è volta ad una maggior consapevolezza del valore del patrimonio culturale regionale e ad una più omogenea e mirata veicolazione dell'immagine della regione in termini di destinazione turistico-culturale, mediante apposite e strategiche campagne di comunicazione. In tal modo si ottiene un'azione più capillare di valorizzazione del territorio in chiave di sostenibilità ed autenticità che si avvarrà anche della predisposizione di nuovi itinerari di turismo lento e di ciclabili (vd Bassa Via). Sulla base degli sviluppi del percorso che porterà all'individuazione del soggetto unico che si occuperà della promozione integrata, verranno sviluppate una serie di azioni necessarie all'ottimizzazione dell'attuale sistema organizzativo per la gestione e valorizzazione dei beni culturali regionali, anche attraverso il coinvolgimento di operatori commerciali del territorio.
☒ finanziario , ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto	L'attivazione delle rinnovate modalità gestionali, di promozione e di commercializzazione unitaria delle risorse territoriali attiva un circolo virtuoso che, attraverso il maggior afflusso di turisti, garantisce, a regime, introiti sul bilancio regionale e un maggiore indotto per il sistema economico locale rendendo così disponibili nuove risorse finanziarie per migliorare ulteriormente il sistema
☒ degli effetti , ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli)	L'attuazione del Progetto strategico, congiuntamente al processo di individuazione dell'unico soggetto responsabile della promozione integrata, anche attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholders, porterà ad individuare soluzioni gestionali volte a massimizzare i flussi turistici e incrementare il valore aggiunto. Si promuoverà, a tal fine, l'attivazione di operatori economici di aree specifiche del territorio, per definire circuiti e pacchetti turistici per la commercializzazione dei prodotti e/o asset dell'area.



Focalizzazione sulla specificità alpina¹	Il territorio alpino si è organizzato sfruttando e gestendo le caratteristiche proprie della sua condizione geomorfologica e della sua identità di storica area di passaggio e di scambio. La valorizzazione del patrimonio valdostano vuole restituire tale dimensione nonché la natura storico-evolutiva delle proprie caratteristiche territoriali.
Approccio partecipativo²	Il Progetto in sé costituisce un esempio paradigmatico di rispetto della dimensione collettiva, poiché agisce contemporaneamente sui seguenti profili: 1. Molteplicità dei soggetti coinvolti e integrazione tra soggetti pubblici e privati: Soprintendenza per i beni culturali, Dipartimento turismo, enti locali, stakeholders, operatori economici; 2. Integrazione tra settori: turismo, cultura, ma anche artigianato, agricoltura, risorse naturali Il coinvolgimento concreto di queste categorie è garantito nei contesti organizzativi esplicitati nel campo “Dimensione collettiva”. Il coinvolgimento del Comune di Aosta, attivato anche in fase di predisposizione del progetto, continuerà ad essere particolarmente curato, stante la rilevanza turistico-culturale della città rispetto al territorio complessivo e alla collocazione, nell’area urbana, di due importanti evidenze oggetto di intervento del PO FESR 2014/20. Tra gli oggetti concreti sui quali è indispensabile l’intervento sinergico dell’amministrazione comunale con quello delle Strutture regionali si evidenziano: - Collocazione della segnaletica, coordinata alla linea grafica definita nell’ambito del Progetto integrato “Rete cultura e turismo per la competitività- Promozione e miglioramento dell’offerta”; - definizione di circuiti turistici attrattivi.

PROGETTI INTEGRATI

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (Fesr)”
Titolo Progetto	Rete cultura e turismo per la competitività – Valorizzazione del comparto cittadino denominato Aosta Est
Descrizione sintetica	Completamento dei lavori di restauro del complesso monumentale della Porta Praetoria e messa a sistema dei relativi percorsi di visita, tra la Porta Praetoria e la Torre dei Balivi, nell’ambito del progetto di valorizzazione complessivo denominato “Aosta Est”
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici

¹ Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

² Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d’interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione

Programma investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)

Scheda Progetto strategico



Attività	Lavori edili, impiantistici e di valorizzazione
Costo previsto	2.780.000,00
Data inizio prevista	Maggio 2016
Data fine prevista	31/12/2022
Programmatore	Struttura Patrimonio archeologico

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica di Saint-Martin- de- Corléans ad Aosta (II lotto)
Descrizione sintetica	Realizzazione degli allestimenti per la sala delle stele antropomorfe, sala multimediale e della galleria del tempo.
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici
Attività	Lavori edili, impiantistici e di valorizzazione
Costo previsto	3.780.000,00
Data inizio prevista	Maggio 2016
Data fine prevista	31/12/2022
Programmatore	Struttura Patrimonio archeologico

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Rete cultura e turismo per la competitività – Valorizzazione del Castello di Quart (II lotto)
Descrizione sintetica	Esecuzione di interventi di valorizzazione per la messa in rete del Castello con il circuito di visita dei monumenti e dei siti naturalistici al fine di ampliare l’offerta turistico-culturale del territorio regionale, attraverso: - il completamento dei lavori di restauro e messa in sicurezza della magna aula; - l’allestimento di un percorso di visita nell’interrato, parallelo al primo muro di cinta; - creazione di una sala polifunzionale, mediante il recupero della scuderia; - valorizzazione del verde circostante.
Tipo Progetto	Realizzazione di lavori pubblici
Attività	Il piano di marketing dovrà indicare quali strumenti tecnologici attivare in

Programma investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto strategico





	una fase successiva
Costo previsto	2.400.000,00
Data inizio prevista	Maggio 2016
Data fine prevista	31/12/2022
Programmatore	Struttura Patrimonio archeologico

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Rete cultura e turismo per la competitività - Promozione
Descrizione sintetica	Il progetto è mirato alla definizione e all’attuazione di strategie di marketing, comunicazione e promozione a 360° dell’intero patrimonio culturale regionale che, partendo da una corretta e ampia fruizione dell’intero patrimonio culturale della regione, proietti il visitatore/turista alla scoperta del territorio e delle sue specificità. Le attività comprenderanno la produzione di strumenti promozionali e comunicativi adeguati alle caratteristiche delle singole attrattive da promuovere, al fine di coniugare le esigenze di valorizzazione del patrimonio con l’innovazione tecnologica e le aspettative di un’utenza in costante evoluzione. Inoltre, ai fini della comunicazione e della promozione del nuovo prodotto turistico sarà fondamentale una capillare politica di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle comunità residenti affinché colgano le opportunità del progetto e lo facciano proprio, contribuendo così fattivamente alla sua riuscita.
Tipo Progetto	Acquisizione di beni e servizi
Attività	Definizione della strategia di marketing Piano e campagna di Comunicazione Realizzazione di materiali di comunicazione, attività di promozione ed eventi
Costo previsto	300.000,00
Data inizio prevista	01/07/2016
Data fine prevista	31/12/2018
Programmatore	Struttura sviluppo dell’offerta, marketing e promozione

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (Fesr)”
Titolo Progetto	Rete cultura e turismo per la competitività – Miglioramento dell’offerta
Descrizione sintetica	Il Progetto mirerà a migliorare l’offerta adeguandola alle esigenze del mercato e dei diversi target. Tali elementi saranno evidenziati dalla Strategia di marketing prodotta nell’ambito del progetto integrato “Rete

Programma investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)

Scheda Progetto strategico





	cultura e turismo per la competitività – Promozione”
Tipo Progetto	Acquisizione di beni e servizi
Attività	A titolo esemplificativo si prevede si renderà necessario l’adeguamento dei circuiti di visita e del materiale informativo a disposizione dei turisti presso i beni culturali.
Costo previsto	Da definire
Data inizio prevista	Da definire
Data fine prevista	Da definire
Programmatore	Struttura sviluppo dell’offerta, marketing e promozione

Programma	Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”
Titolo Progetto	Rete cultura e turismo per la competitività - Tecnologie e servizi innovativi”
Descrizione sintetica	Attività di implementazione del sistema di gestione informatizzata per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale regionale. Anche questo Progetto integrato sarà progettato a seguito della definizione della Strategia di marketing che fornirà le indicazioni utili alla strutturazione delle tecnologie e degli strumenti più efficaci per aumentare la presenza dei visitatori sul territorio.
Tipo Progetto	Acquisizione di beni e servizi
Attività	A titolo esemplificativo si prevede si renderà necessario strutturale un portale per la promozione integrata delle risorse territoriali, tra le quali quelle culturali, che faciliti l’orientamento e la conoscenza del contesto da parte del turista.
Costo previsto	Da definire
Data inizio prevista	Da definire
Data fine prevista	Da definire
Programmatore	Struttura marketing e promozione



DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	
2015	
2016	780.000,00
2017	2.075.000,00
2018	2.515.000,00
2019	2.455.000,00
2020	1.260.000,00
2021	175.000,00
2022	
2023	
Totale costo previsto	9.260.000,00

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Superficie del patrimonio culturale oggetto di intervento	OS 6.7.1	mq	Monitoraggio	2.440
Crescita del numero atteso di visite ai siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	CO 09	Visite/anno	Monitoraggio	10.000
Numero di enti che utilizzano l'infrastruttura realizzata per offrire servizi al pubblico	OS 2.2.2	Numero	Monitoraggio	3



Indicatori di risultato

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)
Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (AdP)	R 6.7.1	Migliaia di visitatori	Mibact, Istat	14,5	18,0
Persone che hanno utilizzato Internet per ottenere informazioni dalla PA	R 2.2.2	%	ISTAT	36,9	55



Allegato 1 - Dati visitatori per anno

		tipologia del sito	Castelli							Aree archeologiche							
		Comune								Aosta							
I	n°	mese	Fénis	Issogne	Verrès	Gressoney Saint-Jean	Sarre	Saint-Pierre	Châtillon								
						Castel Savoia		Sarriod de La Tour	Gamba	Criptoportico Forense	Fuori Porta Deumana	Villa della Consolata	San Lorenzo			Museo Archeologico	Teatro Romano
2014	1	Gennaio	2.626	831	444	594	629	246	250	2.743	0	9	2.289				737
	2	Febbraio	1.620	501	355	596	433	185	777	2.260	0	114	802				485
	3	Marzo	5.420	1.953	736	570	969	256	812	5.960	0	379	1.820				1102
	4	Aprile	10.406	4.167	1.283	1.149	1925	435	781	8.618	0	195	3.903				1191
	5	Maggio	12.615	5.384	1.437	814	1964	619	1.061	13.310	0	276	3.782				1585
	6	Giugno	7.240	2.897	1.203	1.521	2028	489	665	6.640	0	96	2.306				818
	7	Luglio	10.655	3.966	2.328	4.084	4201	1.423	683	8.736	5	71	4.389				1089
	8	Agosto	18.095	7.685	4.762	7.337	6084	3.116	1.189	8.934	33	128	7.080				1503
	9	Settembre	7.118	3.306	1.254	1.698	2284	676	786	4.664	28	146	2.932				708
	10	Ottobre	4.121	1.910	543	511	763	254	676	3.015	6	0	1.518				563
	11	Novembre	2.253	945	463	476	587	144	542	1.913	0	82	1.064				493
	12	Dicembre	4.182	1.256	650	1.170	1121	395	496	3.164	0	14	2.258				429
Somma			86.351	34.801	15.458	20.520	22.988	8.238	8.708	69.957	72	1.510	34.143	0	0	10.703	0
Totali			197.064							116.385							
		tipologia del sito	Castelli							Aree archeologiche							
		Comune								Aosta							
I	n°	mese	Fénis	Issogne	Verrès	Gressoney Saint-Jean	Sarre	Sarriod de La Tour	Gamba	Criptoportico Forense	Fuori Porta Deumana	Villa della Consolata	San Lorenzo		Pont d'Ael	Museo Archeologico	Teatro Romano
						Castel Savoia											
2015	1	Gennaio	3.199	1.121	723	1.263	1058	322	393	2.690	0	23	1.408			Chiuso	668
	2	Febbraio	2.427	768	355	635	595	199	456	2.050	3	117	903			Chiuso	363
	3	Marzo	4.661	1.962	777	809	1013	400	833	4.440	1	235	1.577			Chiuso	547
	4	Aprile	10.528	4.760	1.776	1.350	1863	595	884	7.420	7	371	3.253			1.602	1137
	5	Maggio	11.586	4.913	1.556	1.540	1703	667	1.029	10.020	5	390	2.869			1.981	1102
	6	Giugno	6.504	2.690	1.212	2.214	1869	623	581	4.950	6	64	2.439			1.261	477
	7	Luglio	10.107	3.947	2.055	5.633	2993	1.286	728	8.060	0	104	4.243			2.060	930
	8	Agosto	18.742	8.304	6.174	8.941	7547	3.571	1.622	13.084	13	124	5.374			3.456	2155
	9	Settembre	6.534	3.356	1.436	1.943	2363	774	439	4.462	0	82	2.329			1.392	922
	10	Ottobre	3.958	1.491	786	625	980	279	514	3.018	0	90	1.180			262	1079
	11	Novembre	2.573	870	682	762	565	205	359	3.117	0	6	947			Chiuso	497
	12	Dicembre	5.658	1.436	1.205	1.847	1399	387	111	9.261	10	26	2.861			Chiuso	1098
Somma			86.477	35.618	18.737	27.562	23.948	9.308	7.949	72.572	45	1.632	29.383	0	12.014	10.976	0
Totali			209.599							126.621							
		tipologia del sito	Castelli							Aree archeologiche							
		Comune								Aosta							
I	n°	mese	Fénis	Issogne	Verrès	Gressoney Saint-Jean	Sarre	Sarriod de La Tour	Gamba	Criptoportico Forense	Fuori Porta Deumana	Villa della Consolata	San Lorenzo	St.Martin-de-Corbières	Pont d'Ael	Museo Archeologico	Teatro Romano
						Castel Savoia											
2016	1	Gennaio	4.033	1.188	901	1.470	1032	296	354	6.760	2	33	2.006			Chiuso	0
	2	Febbraio	2.834	925	541	935	912	189	294	3.391	2	67	1.221			Chiuso	767
	3	Marzo	6.046	2.428	1.454	1.676	1903	476	602	6.165	0	295	2.126			Chiuso	2794
	4	Aprile														Chiuso	0
	5	Maggio														Chiuso	0
	6	Giugno															
	7	Luglio															
	8	Agosto															
	9	Settembre															
	10	Ottobre															
	11	Novembre														Chiuso	
	12	Dicembre														Chiuso	
Somma			12.913	4.541	2.896	4.081	3.847	961	1.250	16.316	4	395	5.353	0	367	4.511	0